

SPECIALE

Forum della

Distribuzione
Assicurativa

2010

ALL'INTERMEDIARIO SERVONO FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

L'intervento dal titolo "L'assicurabilità del Settore Sanità" tenuto da **Umberto Genovese**, dell'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Università degli Studi di Milano, ha offerto agli intermediari presenti in sala spunti motivazionali per affrontare in modo consapevole il tema dell'assicurazione medica. Un mondo, quello medico, complesso ed articolato dove l'obiettivo ultimo, la salute del paziente, spesso è viziato da componenti estranee alla realtà. Un settore cioè dove il contenzioso si alimenta sia per comportamenti oggettivamente negativi, ma anche a causa di un'attenzione posta in modo dannoso da elementi esterni, come i mass media ad esempio, che parlano di malpractice in modo inopportuno e ciclico, riportando spesso notizie e numeri lontani dalla realtà. "Il contenzioso è un problema che esiste e la tutela è indispensabile, ma tra il considerarla un ombrello o un paracadute io preferisco attribuirle una valenza più specifica e rassicurante. Quindi mi chiedo: quale potrebbe essere la polizza più adatta?". Quella che offre una tutela personale e personalizzata risponde Genovese, quella che dà importanza alle garanzie, quella che tutela la professione: "È fondamentale avere una copertura assicurativa che consenta di portare fino al termine le proprie posizioni se sono favorevoli e se non c'è colpa". Il 'consiglio' che quindi il professionista-medico offre agli intermediari di assicurazione è quello di essere molto informati, ma soprattutto di essere in grado di fare formazione presso i medici e le strutture sanitarie che "spesso non sono assicurate", in modo da far capire l'importanza di questo strumento di protezione.

Umberto Genovese, dell'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Università degli Studi di Milano

